

## PROCLAMATA UNA GIORNATA NAZIONALE DI PROTESTA PER IL 22 DICEMBRE

**I braccianti costretti alla lotta alla vigilia delle feste natalizie**

In Sicilia la giornata avrà luogo il 20 - Riprende l'azione per la difesa dell'accordo del 20 luglio - Assegni familiari, sussidio di disoccupazione, lavoro e terra, soccorso invernale al centro delle rivendicazioni

La Segreteria nazionale della Federibraccianti in applicazione dei mandati affidati dal Comitato esecutivo, ha proclamato per sabato, 22 dicembre prossimo, una giornata nazionale di lotta e di manifestazioni.

Per la Sicilia tale giornata risulta fissata per il 20 dicembre, così come è stato deciso dalle organizzazioni di quella regione.

Le modalità delle astensioni dal lavoro ed il programma delle manifestazioni, saranno fissati dalle organizzazioni periferiche del sindacato.

Scopo della giornata di lotta e di manifestazione del 22 dicembre è quello di ottenere la soluzione dei problemi che, a conclusione delle lotte estive, fin dal 20 luglio gli agrari si erano impegnati a risolvere, nonché di quelli resi particolarmente urgenti dal periodo invernale.

In particolare:

**1)** Gli assegni familiari non sono stati aumentati nonostante che gli accordi ne stabilissero l'aumento a partire dal scorso primo ottobre. Tutti i sindacati dei lavoratori, come è noto hanno rivendicato il raddoppio degli assegni familiari tenendo conto del loro attuale bassissimo livello. Tuttavia il governo potrebbe dare una prova di voler realmente risolvere, secondo gli impegni presi, tale questione, disponendo il pagamento degli assegni maggiorati del 50%, a titolo d'accordo, durante le feste. Tale accordo verrebbe poi assorbito dagli aumenti che verranno concordati nelle trattative in corso o che saranno approvati dal Parlamento;

**2)** Le convenzioni ed i contratti in numerose provincie ed i patti nazionali della categoria non sono stati ancora rinnovati nonostante gli impegni fissati dagli accordi del 20 luglio e soprattutto grandi ostacoli vengono frapposti all'applicazione urgente dell'impossibilità di mano d'opera. Tali ostacoli è necessario che vengano urgentemente rimossi;

**3)** Il sussidio ordinario di disoccupazione deve essere pagato sollecitamente

a tutti gli aventi diritto senza ingiuste ed illegali discriminazioni e si deve provvedere alla erogazione di sussidi straordinari ai disoccupati esclusi dal sussidio ordinario;

**4)** Analogamente si chiede l'adozione di tutte le misure necessarie, il rispetto assoluto delle leggi per assicurare, specialmente durante l'inverno, il lavoro ai braccianti e per assegnare ai lavoratori tutte le terre e le risorse ed espropriabili;

ivi comprese quelle dei grandi agrari evasori dagli obblighi di trasformazione e di bonifica;

**5)** È necessario infine assicurare con iniziative e mezzi straordinari un adeguato soccorso invernale a tutti i lavoratori agricoli.

disoccupati ed alle loro famiglie per soddisfare almeno ai loro più impellenti bisogni.

Intorno a tali problemi, da tempo i lavoratori ed i loro sindacati sono uniti. CGIL, CISL ed UIL insieme hanno combattuto la grande lotta dell'estate scorsa e quelle recenti di questi mesi; insieme hanno portato avanti le trattative per giungere alla loro soluzione. La Segreteria della Federibraccianti — affermano nel documento di proclamazione della giornata — che è perché convinto che ancora una volta l'unità di tutti i lavoratori si affermerà nella prossima giornata di lotta e che tutti daranno il loro contributo affinché le richieste della categoria aziendale, o comunque, dell'atto di accettazione effettuato a fine della associazione di matita.

In attesa dell'emanazione di regolamenti delle prestazioni, che determinano definitivamente l'adeguamento, la integrazione, i redditi, i contributi, i vantaggi sociali, coniugati di varie forme, la durata del diritto all'assistenza da parte dei singoli assicurati, tenuto presente che la stessa non deve identificarsi con la data di rilascio del modello C.D. 4, ma con quella di presentazione della denuncia aziendale o dell'accertamento d'ufficio;

do il governo ad una politica più concreta verso gli impegni assunti e le esigenze dei lavoratori agricoli.

**Le prestazioni assistenziali per i coltivatori diretti**

Il servizio centrale per i contributi unitificati ha precisato le norme per stabilire la durata del diritto alle prestazioni assistenziali da parte dei coltivatori diretti.

Il servizio centrale ha indicato infatti, una coltura diretta, ad ottienere che sia molto C.D. 4 rilasciato ai coltivatori diretti titolari di azienda, sia indicata oltre la data del trascorso del mese medesimo, come ad esempio la presentazione della denuncia aziendale, o comunque, dell'atto di accettazione effettuato a fine della associazione di matita.

In attesa dell'emanazione di regolamenti delle prestazioni, che determinano definitivamente l'adeguamento, la integrazione, i redditi, i contributi, i vantaggi sociali, coniugati di varie forme, la durata del diritto all'assistenza da parte dei singoli assicurati, tenuto presente che la stessa non deve identificarsi con la data di rilascio del modello C.D. 4, ma con quella di presentazione della denuncia aziendale o dell'accertamento d'ufficio;

gralmente retribuiti; mentre, secondo le norme generali relative ad altre conoscenze straordinarie della durata massima complessiva di due mesi, si ha diritto all'intera retribuzione per il primo mese e alla retribuzione ridotta di un quinto per il secondo.

È stato ridotto da 90 a 30 giorni l'eventuale proroga del tempo previsto per l'incisone disciplinare.

Il trattamento speciale previsto dal decreto in favore delle imprese conjugate che presentano le dimissioni dall'impiego, e cioè il diritto alla pensione dopo 15 anni di servizio è stato esteso alle imprese vedove.

È stata riconosciuta la cessione dei diritti di gestione dell'azienda, per donare un incendio di vasta propensione. Spieghi le fiamme, inviarono ai Tacconi una nota per 30 mila lire quale compenso per i servizi prestati. I proprietari della cascina si ritirarono però di natura formale.

**PER L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI****Partenze in ritardo da Bologna Firenze Milano**

I treni posticiperanno di 15 minuti - Protesta contro l'aumento del limite di età

**Riunione della Commissione interparlamentare per la legge delega**

BOLOGNA, 17. — Nelle 24 ore di giovedì, tutti i treni del comparto di Bologna subiranno un ritardo di 15 minuti per l'agitazione di preminente interesse nazionale, convenzione in cui scadenza è prevista per il 31 dicembre p.v.

Essi ritengono necessaria la proroga anche perché il progetto di legge presentato dal Ministro d.l. Marina mercantile Cassani, è stato approvato dal senato della Repubblica, il 13 dicembre scorso attuarono uguale iniziativa — e quella che svolge a Reggio Calabria.

Analoghe agitazioni avverranno nei prossimi giorni nei compartimenti di Firenze e di Milano. Il personale di macchina e viaggiante è stato costretto ad adottare forme di lotta in segno di protesta contro l'aumento del limite di età per il collocamento in pensione deciso dall'Amministrazione delle Ferrovie.

**Proroga della Convenzione tra lo Stato e la Finmare**

I parlamentari appartenenti ai gruppi sovraffiori hanno deciso di non approvare la legge delega.

**LA SITUAZIONE NAZIONALE DELLE FONTI DI ENERGIA****Un comunicato dell'ENI in risposta alle critiche di alcuni gruppi industriali**

185.000 metri quadrati sono stati perforati per ricercare nel corso di quest'anno - Quattro miliardi di metri cubi di metano sono stati forniti al consumo

L'Ente nazionale idrocarburi ha ritenuto di dover precipitare, in risposta alle critiche rivoltegli da parte di alcuni gruppi industriali, il consumo della propria attività nel 1956. Tale consumo ha un notevole interesse se si tiene conto della situazione energetica esistente nel paese in seguito alla crisi petrolifera.

L'ENI rileva che «nel campo della ricerca, l'attività ha continuato a svilupparsi, sia nelle zone in cui l'Ente opera con diritto di esclusiva, sia nel resto territorio nazionale. Nel corso del 1956, gli studi geologici hanno interessato zone dell'Italia peninsulare e della Sicilia ed i riflegi geofisici sono stati completati da 19 squadre, il cui lavoro complessivo può essere indicato in 182 mesi-

— Per le opere di esplora-

zione e di costruzione sono stati, in totale, perforati 185.000 metri cubi ed i risultati delle ricerche sono stati pubblicati.

**Le monete al «bronziale» novità per l'anno 1957**

Sono in corso di confezione 185.000 monete da 20 lire che differenziano sensibilmente dalle monete da 50 lire per peso, sia per colore. Infatti, mentre le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un considerevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderabile contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire del 1939, le nuove monete da 20 lire avranno un peso sensibilmente maggiore.

La legge sarà in bronzo, una lega a base di bronzo, chiamata alle monete da 50 lire, e per questo motivo le monete da 50 lire, che originariamente dovevano essere coniate in nichelio e perciò contenevano in acciaio un con-

siderevole contenuto di nichelio (10%), hanno un peso che equivale quello delle monete da una e due lire